

Si e' svolta a Torino il 30 settembre 2011, al Lingotto, nella sede del Congresso Nazionale della Fimp, la sessione audiologica "Le sordita' diseguali"
Le "sordita' diseguali" sono quelle che potevano essere evitate , che anche in passato erano evitabili anche con i mezzi di ieri, e non sono state evitate, per imperizia.

La Rete Audiologica della FIMP quest'anno si e' occupata dell'infezione da Citomegalovirus, capace di creare un ampio spettro di malattie nel feto e nel neonato, spesso con assenza di espressioni cliniche alla nascita ed esiti devastanti a distanza, quali il danno uditivo congenito, ed il ritardo dello sviluppo. Non basta che il bambino sia negativo allo screening audiologico neonatale o che nei primi mesi dei bilanci di salute nulla faccia pensare ad una sordita', il Pediatra di Famiglia deve costantemente attuare una "sorveglianza audiologica".

La Rete audiologica della Fimp, che collabora con diverse figure professionali e associazioni genitori e' nata proprio per questa esigenza: mettere in condizioni i pediatri di famiglia di essere all'altezza di una missione preventiva cosi' importante. I Neonatologi, nella Sessione di Torino ci hanno insegnato ad accorgersi "prima" che infezioni perinatali come CMV ed altre possano creare danni irreversibili all'udito rendendo il pediatra responsabile eticamente e legalmente di questa mancata diagnosi.

La sessione e' stata un esempio di "formazione" concreta, ma anche di multidisciplinarieta', elemento chiave nella medicina moderna, e modello vincente nell'interesse della salute del paziente.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti, sala Parigi piena, e ai relatori.

Giovanni Lenzi

Responsabile nazionale Rete audiologica FIMP